



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Relazione tecnica sulla verifica equilibri di bilancio 2009

-Situazione verificata con i dati del verbale di chiusura alla data del 09/09/2009

ai sensi D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 Art. 193

Allegato “A” alla delibera consiliare n° _____ del _____

***IL DIRIGENTE
SETTORE RISORSE FINANZIARIE e
PIANIFICAZIONE ECONOMICA
(Dott.ssa Daniela Ghiandoni)***

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2009 E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - CONTENUTO DELLA RICOGNIZIONE E LOGICA ESPOSITIVA -

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria, poste all'attenzione del consiglio, non devono pertanto riguardare solo la situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2009).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza del 2009.

La parte iniziale del documento si intitola "RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO". In questa sezione introduttiva vengono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei programmi.

La sezione "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "STATO DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2009" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione 2009.

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune viene fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2009" viene quindi indicata l'attuale situazione delle risorse di bilancio, e soprattutto, la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE 2009" sono quindi riportate le prime limitate conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto verranno pertanto indicate le percentuali d'impegno delle singole voci di uscita e la proiezione alla data della chiusura dell'esercizio in corso (31/12/2009) delle corrispondenti esigenze di spesa.

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio la situazione finanziaria del proprio Comune.

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2009 E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - GESTIONE DEI PROGRAMMI ED EQUILIBRI FINANZIARI -

L'operazione di ricognizione ha una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

Infatti, in questo contesto si inserisce l'importante norma che ha rivalutato le funzioni del consiglio prevedendo un adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale.

Il legislatore, infatti, impone che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2009 E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI -

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi. Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti attuali del bilancio 2009. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate al 31/12/2009 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

Si ritiene opportuno evidenziare che nella tabella sottoriportata risulta effettuata la copertura di un presunto disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2009 pari ad € 4.073.000

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI: COMPETENZA 2009

Fonti finanziarie (Entrate)	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Tributarie (Tit.1)	14.188.654,80	14.188.654,80	0,00
Contributi e trasferimenti correnti (Tit.2)	7.340.403,07	7.340.403,07	0,00
Extratributarie (Tit.3)	5.818.163,70	5.818.163,70	0,00
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Tit.4)	7.245.385,00	7.245.385,00	0,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	9.765.842,00	9.765.842,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.312.736,66	1.312.736,66	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	45.671.185,23	45.671.185,23	0,00

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2009

Fonti finanziarie (Spese)	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Correnti (Tit.1)	26.565.540,57	26.565.540,57	0,00
In conto capitale (Tit.2)	6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	8.578.021,00	8.578.021,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	4.073.000,00	4.073.000,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	45.671.185,23	45.671.185,23	0,00
Differenza sugli scostamenti			0,00

Illustrazione scostamenti delle entrate:**Entrate da trasferimenti**

➤ Dalla Regione	€ +	45.189,16
➤ Dalla Provincia	€ +	180.000,00
➤ Da altri Enti del Settore Pubblico	€ +	61.418,55

Entrate extratributarie

➤ Cat. 1 -Proventi da servizi pubblici	€ +	45.000,00
Di cui		
• Spese istruttoria pratiche urbanistica	+ 15.000,00	
• Sanzioni Amm.ve	+ 30.000,00	
➤ Cat. 4 - Proventi da dividendi	€ +	264.132,76

Entrate da Alienazioni e Trasferimenti

➤ Traferimento da altri enti del Settore Pubblico	€ +	20.000,00
➤ Trasf.di capitale da altri soggetti	€ +	70.000,00

Accensione di prestiti

➤ Assunzione di mutui	€ +	2.700.000,00
-----------------------	-----	--------------

Illustrazione scostamenti delle spese:**CLASSIFICAZIONE PER INTERVENTO**

Descrizione Interventi		Stanz.attuali	Impegnato	Proiez.al 31/12	Scostamento
Intervento 1	Personale	7.138.759,38	4.092.028,56	7.138.759,38	0,00
Intervento 2	Acquisti	581.873,79	486.154,44	581.873,79	0,00
Intervento 3	Prestazioni di servizi	14.283.445,66	12.455.765,12	14.283.445,66	0,00
Intervento 4	Utilizzo beni di terzi	527.226,46	498.564,30	527.226,46	0,00
Intervento 5	Trasferimenti	1.162.315,09	743.639,97	1.162.315,09	0,00
Intervento 6	Interessi passivi	2.226.708,00	1.312.854,57	2.226.708,00	0,00
Intervento 7	Imposte e tasse	451.014,88	264.714,71	451.014,88	0,00
Intervento 8	Oneri straordinari	123.200,00	1.012,00	123.200,00	0,00
Intervento 11	fondo di riserva	70.997,31	0,00	70.997,31	0,00
TOTALE Titolo 1		26.565.540,57	19.854.733,67	26.565.540,57	0,00

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI 2009 E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: QUADRO DI SINTESI -

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ognuno dei comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: COMPETENZA 2009

Composizione degli equilibri	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento	
BILANCIO CORRENTE				
Entrate Correnti	(+)	32.150.719,57	32.150.719,57	0,00
Uscite Correnti	(-)	28.077.719,57	28.077.719,57	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		4.073.000,00	4.073.000,00	
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate Investimenti	(+)	5.141.887,00	5.141.887,00	0,00
Uscite Investimenti	(-)	6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		-1.312.736,66	-1.312.736,66	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI				
Entrate Movimenti di Fondi	(+)	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Uscite Movimenti di Fondi	(-)	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	0,00	
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	48.231.778,57	48.231.778,57	0,00
Uscite bilancio	(-)	45.471.515,23	45.471.515,23	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza		2.760.263,34	2.760.263,34	0,00

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009
- IL BILANCIO SUDDIVISO NELLE COMPONENTI -**

Il bilancio, scomposto nelle quattro componenti principali, individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Comune, ad interventi in C/capitale, a movimenti di fondi, e ad operazioni effettuate per conto di terzi. L'insieme di queste componenti, e con esse l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12/2009), continuano a pareggiare.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31/12 è quindi la risposta alla domanda.

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

La tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31/12/2009 suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento fondi e servizi per conto terzi. Se il valore complessivo (risultato) sarà negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il Comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella sola competenza, ma in questa circostanza il risultato dell'Ente prevede una disponibilità pari ad € 4.073.000 destinato a coprire un disavanzo proveniente dalle gestioni precedenti

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA ANNO	2009	PROIEZIONI AL 31/12	
DENOMINAZIONE	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Bilancio corrente	32.150.719,57	28.077.719,57	4.073.000,00
Bilancio investimenti	5.141.887,00	6.454.623,66	-1.312.736,66
Bilancio movimento di fondi	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Servizi per conto di terzi	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Totale	48.231.778,57	45.471.515,23	2.760.263,34

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009 - GLI EQUILIBRI NEL BILANCIO CORRENTE -

Il quadro indica le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano rispettivamente la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2009), ed infine lo scostamento tra il secondo ed il primo valore.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE: COMPETENZA 2009

ENTRATE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Tributarie (Tit.1)	(+)	14.188.654,80	14.188.654,80	0,00
Trasferimenti dallo Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	7.340.403,07	7.340.403,07	0,00
Extratributarie	(+)	5.818.163,70	5.818.163,70	0,00
Risorse correnti		27.347.221,57	27.347.221,57	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (eccedenza economica)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	670.498,00	670.498,00	0,00
Plusvalenza da alienazione (art.1 c.66 L.311/2004)		60.000,00	60.000,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(+)	1.523.000,00	1.523.000,00	0,00
Monetizzazione	(+)	2.550.000,00	2.550.000,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		4.803.498,00	4.803.498,00	0,00
Totale entrate		32.150.719,57	32.150.719,57	0,00
USCITE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	8.578.021,00	8.578.021,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti effettivo		1.512.179,00	1.512.179,00	0,00
Spese correnti (Tit.1)	(+)	26.565.540,57	26.565.540,57	0,00
Uscite ordinarie		28.077.719,57	28.077.719,57	0,00
Disavanzo applicato al bilancio				0,00
Uscite straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale uscite		28.077.719,57	28.077.719,57	0,00
RISULTATO BILANCIO CORRENTE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Totale entrate	(+)	32.150.719,57	32.150.719,57	0,00
Totale uscite	(-)	28.077.719,57	28.077.719,57	0,00
Risultato bilancio corrente				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		4.073.000,00	4.073.000,00	0,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009 - GLI EQUILIBRI NEL BILANCIO INVESTIMENTI -

Il bilancio investimenti individua le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano rispettivamente la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2009), ed infine lo scostamento tra il secondo ed il primo valore.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI: COMPETENZA 2009

ENTRATE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento capitale (Tit.4)	(+)	7.245.385,00	7.245.385,00	0,00
Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	670.498,00	670.498,00	0,00
Plusvalenza da alienazione (art.1 c.66 L.311/2004)	(-)	60.000,00	60.000,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(-)	1.523.000,00	1.523.000,00	0,00
Monetizzazione	(-)	2.550.000,00	2.550.000,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitali investiti		2.441.887,00	2.441.887,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (eccedenza economica)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente reinvestito		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.312.736,66	1.312.736,66	0,00
Risparmio complessivo reinvestito		1.312.736,66	1.312.736,66	0,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	9.765.842,00	9.765.842,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	(-)	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		2.700.000,00	2.700.000,00	0,00
Totale entrate		6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
USCITE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
In conto capitale (Tit.2)	(+)	6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Totale entrate		6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
Totale uscite		6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
Risultato bilancio investimenti				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009
- GLI EQUILIBRI NEI MOVIMENTI DI FONDI -

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi vengono distinti dalle altre poste del bilancio corrente ed investimenti per essere raggruppati separatamente.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso, data l'importanza secondaria della posta contabile, l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31/12/2009) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà particolarmente significativo. I dati si riferiscono alla sola gestione della competenza 2009.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI: COMPETENZA 2009

ENTRATE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni cassa (dal Tit.5)	(+)	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
USCITE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Totale entrate		7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Totale uscite		7.065.842,00	7.065.842,00	0,00
Risultato bilancio movimento di fondi				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2009
- GLI EQUILIBRI NEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI -

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi già chiamati, nella precedente struttura contabile, partite di giro. Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del Comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine finanziaria che vengono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal Comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) nel momento dell'emissione del mandato a favore dell'erario.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che, in una situazione normale, indica un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI: COMPETENZA 2009

ENTRATE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Totale entrate		3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
USCITE COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Totale uscite		3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
RISULTATO BILANCIO SERVIZI PER C/TERZI COMPETENZA		Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Totale entrate		3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Totale uscite		3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Risultato bilancio servizi per conto di terzi				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

**VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
- IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2009 -**

L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa 2009, viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, a consuntivo, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate. Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà, nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Le seguenti tabelle, come quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità alla data del 23/09/2009 (rilevabili dalla stampa del verbale di chiusura a tale data), che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio 2009 (proiezione al 31/12/2009).

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2009

Riepilogo delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tit.1 - Tributarie	14.188.654,80	11.942.874,83	84,17%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.340.403,07	6.606.281,59	90,00%
Tit.3 - Extratributarie	5.818.163,70	2.962.862,82	50,92%
Tit.4 -Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.245.385,00	1.516.795,29	20,93%
Tit.5 - Accensione di prestiti	9.765.842,00	318.645,77	3,26%
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	3.873.330,00	1.677.347,97	43,31%
Totale	48.231.778,57	25.024.808,27	51,88%

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE: COMPETENZA 2009

Riepilogo delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Tit.1 - Tributarie	14.188.654,80	14.188.654,80	0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.340.403,07	7.340.403,07	0,00
Tit.3 - Extratributarie	5.818.163,70	5.818.163,70	0,00
Tit.4 -Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.245.385,00	7.245.385,00	0,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	9.765.842,00	9.765.842,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Parziale	48.231.778,57	48.231.778,57	0,00
Avanzo di amministrazione	1.312.736,66	1.312.736,66	0,00
Totale	49.544.515,23	49.544.515,23	0,00

**VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE
- IL RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE 2009 -**

La ricognizione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza pure l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio 2009.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti dall'ente.

La proiezione delle necessità di spesa al 31/12/2009 confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni di spesa. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi finanziari, obbligherà il consiglio ad intervenire ripianando lo squilibrio della gestione di competenza 2009.

Nella tabella che segue, gli impegni indicati sono stati registrati in contabilità alla data del 09 settembre 2009 (rilevabili dalla stampa del verbale di chiusura a tale data).

STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE: COMPETENZA 2009

Riepilogo delle entrate	Stanz.attuali	Impegni	% Impegnato
Tit.1 - Correnti	26.565.540,57	19.854.733,67	74,74%
Tit.2 - In conto capitale	6.454.623,66	839.945,51	13,01%
Tit.3 - Rimborso di prestiti	8.578.021,00	901.807,68	10,51%
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	3.873.330,00	1.680.159,91	43,38%
Totale	45.471.515,23	23.276.646,77	51,19%

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE: COMPETENZA 2009

Riepilogo delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Tit.1 - Correnti	26.565.540,57	26.565.540,57	0,00
Tit.2 - In conto capitale	6.454.623,66	6.454.623,66	0,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	8.578.021,00	8.578.021,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	3.873.330,00	3.873.330,00	0,00
Parziale	45.471.515,23	45.471.515,23	0,00
Disavanzo di amministrazione	4.073.000,00	4.073.000,00	0,00
Totale	49.544.515,23	49.544.515,23	0,00

RIEPILOGO DELLA GESTIONE RESIDUI

Gli stanziamenti attuali corrispondono all'ammontare dei residui attivi e passivi, determinati in sede di approvazione del Conto consuntivo 2008; nella colonna proiezioni al 31/12 si è tenuto conto della situazione di fatto rilevata al 09 settembre 2009 oltre ad eventuali insussistenze che saranno in seguito rilevate.

Nel complesso la gestione residui presenta un "avanzo provvisorio" di € 1.840.328,44 pertanto non vi è motivo di ritenere che possa verificarsi uno squilibrio di tale gestione.

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RESIDUI ATTIVI 2008 E RETRO

Riepilogo delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Tit.1 - Tributarie	7.323.480,15	7.323.480,15	0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.197.559,18	1.197.559,18	0,00
Tit.3 - Extratributarie	3.694.072,26	3.640.734,74	-53.337,52
Tit.4 -Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	6.640.776,33	6.628.264,07	-12.512,26
Tit.5 - Accensione di prestiti	147.976,43	147.976,43	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	48.369,23	48.362,43	-6,80
Parziale	19.052.233,58	18.986.377,00	-65.856,58
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	19.052.233,58	18.986.377,00	-65.856,58

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RESIDUI PASSIVI 2008 E RETRO

Riepilogo delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31/12	Scostamento
Tit.1 - Correnti	12.068.903,46	11.688.401,76	-380.501,70
Tit.2 - In conto capitale	10.730.176,96	9.216.436,17	-1.513.740,79
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	352.594,74	340.652,21	-11.942,53
Parziale	23.151.675,16	21.245.490,14	-1.906.185,02
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	23.151.675,16	21.245.490,14	-1.906.185,02

Avanzo provvisorio gestione residui	1.840.328,44
--	---------------------

PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità, relativamente all'obiettivo di competenza calcolato nel rispetto della L. 296/2006 e della circolare n. 12 del 22/02/2009, è stato verificato in sede di predisposizione di Bilancio di Previsione nonché nei successivi atti di variazione, il seguente prospetto dimostra il rispetto anche agli stanziamenti proiettati 31/12/2009.

Monitoraggio 2009

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009-2011 (Leggi n. 133/2008 e n. 203/2008)			
COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
<i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO 2007 in termini di competenza mista			
<i>ENTRATE FINALI</i>			
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	14.189,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	7.340,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	5.818,00
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (*)	7.245,00
<i>a detrarre:</i> E5		Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008).	Riscossioni (*)
E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti	Accertamenti	-
E7	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui a	Riscossioni (*)	-
E8	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b),	Accertamenti	-
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett.b), legge n. 203	Riscossioni (*)	-
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-E5-E6-E7-E8-E9)		34.592,00
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	26.566,00
S2	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (*)	7.200,00
<i>a detrarre:</i> S3		Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008).	Pagamenti (*)
S4	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	-
S5	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008	Pagamenti (*)	-
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1+S2-S3-S4-S5)		33.766,00
SFIN 07	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		826,00
OBIETTIVO ANNO 2009			- 3.633,24
RISULTATO CONSEGUITO (raggiunto se il valore è positivo)			4.459,24

Considerazioni

Il patto di stabilità per l'anno 2009 ha previsto il raggiungimento di un obiettivo misto sia in termini di competenza che di cassa, il mancato raggiungimento configura il mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno con le conseguenti limitazioni nell'anno 2009 previste dal comma 33 della Finanziaria 2009.

Il patto di stabilità verrà sicuramente rispettato.

COMMENTI FINALI

La gestione delle entrate correnti 2009 sta procedendo in misura conforme alle previsioni inserite nel bilancio approvato con delibera consiliare n. 39 del 31/3/2009. Si evidenzia, in particolare, che le entrate strettamente tributarie, come l'ICI o la pubblicità sono in linea con quanto previsto, nonostante la grave crisi economica che sta attanagliando il nostro paese. Anche i proventi da concessioni ad edificare stanno producendo risultati ottimali, anche superiori alle aspettative.

Il disavanzo di amministrazione scaturito dal conto consuntivo 2008, pari ad € 2.083.357,67, che deve essere finanziato entro il corrente anno, era stato causato, principalmente, dall'ingente indebitamento fuori bilancio venutosi a creare negli anni antecedenti l'Amministrazione Recanatini. Tale indebitamento è stato poi regolarmente impegnato durante gli esercizi 2006 e 2007 e ciò ha contribuito alla formazione di un risultato di esercizio estremamente negativo pari ad € 9.135.643,40. Nel corso dell'anno 2008, poi, sono state effettuate dalla nuova Amministrazione varie operazioni finanziarie che hanno consentito il notevole abbattimento dello stesso disavanzo e, se le poste attive inserite nel bilancio 2009 saranno realizzate, si riuscirà addirittura a chiuderlo definitivamente.

All'atto della redazione del bilancio di previsione 2009, il Consiglio comunale aveva deciso di prevedere le seguenti poste di entrata straordinaria e/o in conto capitale, che avrebbero dovuto finanziare il predetto disavanzo, nonché aveva previsto il finanziamento dei fondi vincolati da utilizzare per la realizzazione del Piano di investimenti:

a) Monetizzazione standards urbanistici	€ 2.550.000,00
(di cui variante Montedomini per € 2.200.000 - variante Piano di recupero Villanova-Falconara Nord per € 250.000 – monetizzazione altri standards urbanistici per € 100.000)	
b) Alienazioni beni patrimoniali	€ 1.523.000,00
TOTALE	€ 4.073.000,00

Si precisa che le entrate straordinarie di cui sopra, pari ad € 4.073.000, essendo riferite ad una stima del disavanzo effettuata in sede di previsione, è risultata essere più elevata rispetto al reale risultato di amministrazione accertato in sede di approvazione del consuntivo per € 4.002.439,05, con una differenza positiva pari ad € 70.560,95, che costituisce ulteriore garanzia del raggiungimento del risultato.

Allo stato attuale, e tenuto conto di quanto relazionato dai Dirigenti competenti, possiamo affermare quanto segue in merito all'effettiva possibilità di realizzo delle entrate straordinarie di cui sopra e cioè:

sub a) La variante al PRG di Castelferretti è stata definitivamente approvata dal Consiglio comunale con propria delibera n. 96 del 7/8/2009, assunta nel rispetto dell'art. 58 della legge n. 133 del 6/8/2008. La proprietà ha manifestato l'interesse all'attuazione delle previsioni edificatorie, come peraltro formalizzato con Atto unilaterale d'obbligo che però, a seguito delle mutate vicende procedimentali, dovrà necessariamente essere aggiornato. La Dirigente del Settore Urbanistica, con propria nota, dichiara che la relativa entrata, pari a circa € 2.200.000, risulta accertabile entro il corrente anno e, conseguentemente, se ciò avverrà, risulterà finanziato il disavanzo di amministrazione 2008.

Per ciò che attiene la cosiddetta variante "Lontri", la cui previsione di entrata è pari ad € 250.000, si precisa che la stessa è stata approvata definitivamente dal Consiglio comunale con delibera n. 68 del 29/6/2009, ed è stata trasmessa alla Provincia per il rilascio del prescritto parere di conformità urbanistica. Anche per questa operazione è prevista la sottoscrizione di un apposito Atto unilaterale d'obbligo garantito da polizza da parte del soggetto attuatore da perfezionarsi entro il corrente anno.

Anche lo stanziamento di entrata di € 100.000 relativo alla Monetizzazione AUS può ritenersi attendibile, in quanto allo stato attuale risulterebbero manifestazioni di interesse per almeno 60.700 € e l'ufficio urbanistica sta sollecitando con continuità la presentazione di progetti edilizi per l'attuazione del vigente PRG.

sub b) il Piano di alienazioni inserito nel bilancio 2009 era riferito alla delibera consiliare n. 75 del 28/11/2008, avente ad oggetto la valorizzazione del patrimonio. Il gettito che ne sarebbe derivato avrebbe finanziato il Piano di investimenti allegato al bilancio di previsione. Tenuto conto, però, che a tutt'oggi la maggior parte del Piano risulta ancora irrealizzato, ne consegue che continua ad essere congelata buona parte della realizzazione degli investimenti, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio. Si prende atto comunque che la Giunta comunale, nella seduta del 1^a settembre 2009, ha espresso il parere di modificare il Piano stesso, che sarà quindi nuovamente sottoposto all'esame del Consiglio comunale. E' comunque intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di effettuare vendite frazionate con conseguente revisione delle stime.

Per ciò che attiene la gestione delle farmacie comunali si precisa che è in corso di definizione la procedura per l'alienazione della titolarità della farmacia di Via Puglie. Come noto, l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Recanatini, con delibera consiliare n. 108 del 30/11/2006, aveva deciso di affidare la gestione delle proprie farmacie alla società partecipata Asco Srl, con decorrenza 1^a gennaio 2007. A seguito dell'emergere del pesante disavanzo di amministrazione 2007 ed a causa dell'incompleta realizzazione del Piano di alienazione immobiliare già approvato dalla citata Amministrazione, il Commissario Straordinario decise di procedere all'alienazione delle quote della citata società o della titolarità delle farmacie stesse e, con i fondi che ne sarebbero derivati, si sarebbe provveduto ad estinguere completamente il mutuo acceso dalla partecipata per 3 milioni di Euro. Tale iniziativa era stata poi oggetto di apposita delibera adottata con i poteri del Consiglio n. 28 dell'11/4/2008.

L'approvazione della legge n. 133/2008 (manovra economica estiva) aveva poi sostanzialmente modificato le prospettive della gestione del servizio delle farmacie comunali. L'art. 23 bis, infatti, prevede ora che per tutti i servizi pubblici locali sia possibile effettuare l'affidamento diretto solo in presenza delle seguenti condizioni:

- 1) presenza di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento che non permettano un efficace ed utile ricorso al mercato;
- 2) rispetto dei principi della disciplina comunitaria;
- 3) adeguata pubblicità della scelta;
- 4) trasmissione di una relazione propedeutica all'affidamento all'Autorità garante della concorrenza.

Eventuali contratti di affidamento assunti in modo difforme da quanto sancito dal nuovo art. 23 bis sarebbero decaduti dal 2011.

E' ancora molto dibattuta, però, l'ipotesi che il servizio di farmacia sia da considerarsi servizio pubblico locale e che, quindi, rientri nelle limitazioni introdotte dal citato art. 23

bis. Ma sicuramente il quadro legislativo sta evolvendo nella direzione di garantire la massima competitività del mercato e, nell'incertezza delle interpretazioni, questa Amministrazione ha ritenuto doveroso procedere all'alienazione della titolarità di entrambe le farmacie. La scelta di procedere nella vendita ha riguardato inizialmente solo quella di Via Stadio e ora anche quella di Via Puglie.

Successivamente alla definitiva assegnazione della titolarità della seconda farmacia, allo stato attuale ancora in fase procedimentale, il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi sulla decisione di chiudere la partecipata ASCO Falconara srl, nel rispetto anche dell' art. 28 della legge n. 244/2007.

Gli introiti derivanti dalla citata alienazione saranno destinati prioritariamente a finanziare l'eventuale disavanzo dell'Asco Falconara srl (per la quale in bilancio risulta già stanziata la somma di € 60.000). Le risorse residuali saranno poste a copertura del disavanzo comunale che dovesse risultare ancora scoperto o, in ultima analisi, alla realizzazione del Piano di investimenti. Questo Comune ha avviato strette trattative con l'istituto mutuante che concesse il mutuo alla nostra partecipata (garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di Via Friuli), al fine di addivenire ad un accordo che risulti equo, ma anche assolutamente vantaggioso per il nostro Ente. Si prevede di concludere tali trattative entro la metà del mese di ottobre e, quindi, in sede di assestamento, saranno apportate le necessarie variazioni di bilancio.

Tale operazione costituisce comunque una garanzia del rispetto degli equilibri di bilancio, nel caso in cui operazioni finanziarie importanti quali quella della concessione dei locali di Via Roma o le alienazioni patrimoniali non dovessero far sortire i loro effetti. Oltre a ciò si ribadisce il congelamento della realizzazione degli investimenti non ritenuti indispensabili ed urgenti.

Per ciò che attiene la realizzazione dell'entrata pari ad € 1.023.055 relativa alla concessione dei locali di Via Roma per servizi sociali, si rinvia a quanto dichiarato all'interno della relazione sullo stato di attuazione dei programmi, sottolineando il fatto che, se l'obiettivo finanziario non dovesse essere raggiunto, l'operazione sarà rimodulata con un decremento di circa il 20% e comunque la copertura finanziaria potrebbe essere fornita anche dai proventi derivanti dalla vendita della farmacia di Via Puglie che residueranno dopo la definizione dei rapporti con l'ASCO srl. Si ritiene comunque doveroso proporre all'Amministrazione comunale, a garanzia dell'equilibrio finanziario, l'individuazione di alcune voci di spesa da utilizzarsi successivamente alla realizzazione dell'entrata suddetta e cioè:

€ 100.000	spese legali – intervento 3
€ 50.000	SIC - intervento 3
€ 50.000	spese di personale intervento 1
€ 75.000	spese manutenzione patrimonio – intervento 3
€ 70.000	fondo di riserva
€ 147.000	riserva interessi passivi mutui – intervento 6
€ 108.000	spese servizio N.U. – intervento 3
€ 600.000	Totale

Tali spese attualmente non risultano impegnate e la loro mancata effettuazione non inficerebbe la gestione istituzionale.

Oltre a ciò si segnala che è stata recuperata una vecchia pratica (anno 1999) relativa al recupero delle spese inerenti il trasferimento all'ASUR dell'immobile di Via Rosselli n. 11, che potrebbe produrre un introito pari ad € 262.897, oltre agli interessi e/o rivalutazioni

previsti per legge. La somma però non è stata ancora iscritta in bilancio, in quanto, nonostante i solleciti prodotti dalla sottoscritta, non è stato possibile accertare la reale consistenza delle eccezioni sollevate dall'ASUR. L'Amministrazione, quindi, ha intenzione di affidare la pratica ad un legale al fine di verificare l'effettiva attendibilità del credito e procedere poi al suo recupero coattivo.

I vari Dirigenti, inoltre, hanno effettuato una ricognizione straordinaria dei residui passivi del Comune, da cui è emerso che vi sono ulteriori economie di spesa in conto capitale per complessivi € 390.695, oltre a quelle già evidenziate lo scorso anno e già previste a copertura del Piano investimenti 2009 per € 1.298.536,66 e 2010 per € 1.439.754,55. Tali ulteriori somme confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato 2009 e, se il disavanzo 2008 risulterà completamente coperto, potranno finanziare il Piano di investimenti 2010/2012.

Si segnala inoltre che nel mese di gennaio 2009 si è provveduto ad inviare al Ministero dell'Interno apposita certificazione inerente il ristoro del mancato gettito dell'ICI sugli immobili di cat. D, ai quali è stata attribuita la rendita catastale, per gli anni 2001/2005. L'importo certificato è stato iscritto in bilancio per un importo notevolmente inferiore a quanto richiesto, in quanto il predetto Ministero non ha comunicato neanche informalmente le citate spettanze. E' ovvio quindi che, se il beneficio economico che risulterà dal sito Internet dovesse essere superiore a quanto già attribuito, si provvederà ad iscriverlo nel bilancio di previsione 2009 e lo stesso contribuirà a migliorare il risultato di amministrazione del corrente esercizio.

Per ciò che riguarda la gestione della Fondazione Visintini, si dà atto che è stato risolto il problema del pagamento delle rate di mutuo garantite da nostre fidejussioni di dubbia legittimità, in quanto non appena la Regione Marche procederà ad assegnarci la proprietà dell'immobile su cui insiste il mutuo, potremo legittimamente effettuare i pagamenti a copertura del debito pregresso, in quanto risulteremo intestatari dell'edificio.

Va segnalato comunque che, nonostante l'auspicata copertura finanziaria del disavanzo di amministrazione 2008 ed il mantenimento degli equilibri 2009, rimane sempre aperto il problema di garantire un bilancio corrente stabilmente riequilibrato. Nel 2009, infatti, così come già avvenuto l'anno precedente, il pareggio è stato raggiunto solo con l'ausilio di entrate straordinarie, che hanno finanziato spese fisse e ricorrenti. Occorre quindi procedere ad una rivisitazione severa di tutto l'assetto organizzativo del Comune e dei servizi erogati dall'Ente, in modo da poter garantire in modo duraturo l'equilibrio finanziario.

In particolare si segnalano le principali azioni da compiere per il raggiungimento di un bilancio stabilmente equilibrato:

- 1) alleggerire di una consistente quota il debito maturato nei confronti degli Istituti mutuanti;
- 2) individuare tra gli obiettivi prioritari da perseguire la ricerca e/o al reperimento di risorse economiche aggiuntive tramite il coinvolgimento di Enti sovracomunali e/o privati, perseguendo lo scopo di ottenere entrate correnti stabili e durature. Risulta indispensabile inoltre continuare a monitorare e sollecitare ogni addetto che sia responsabile dell'effettivo incasso di ogni singola entrata comunale, al fine di ottenere la massima efficienza, anche cercando di anticiparne gli incassi, così come potrebbe avvenire per il servizio di mensa scolastica;
- 3) assumere delle decisioni in merito alle operazioni straordinarie societarie del CAM SpA.

Si ritiene che questi siano gli obiettivi strategici necessari al risanamento ed alla ripresa economica dell'Ente, precisando che se, non saranno raggiunti, questo Comune si troverà costretto ad eliminare alcuni servizi che attualmente sta erogando alla cittadinanza, potendo finanziare le proprie spese di investimento solo con mezzi economici alternativi all'assunzione di mutui che, allo stato attuale, non possono essere assunti per non incorrere nel superamento dei limiti di legge.

Per quanto sopra esposto e tenuto conto soprattutto sia delle economie di spesa dichiarate dai Dirigenti sui residui passivi che andranno a confluire nell'avanzo vincolato del consuntivo 2009, nonché del congelamento delle spese inserite nel Piano di investimenti 2009 (ad eccezione di quelle ritenute indifferibili ed urgenti) si ritiene che possa essere garantito l'equilibrio finanziario del corrente bilancio, esistendo anche le condizioni per finanziare il disavanzo 2008 entro il prossimo 31 dicembre.

Si raccomanda comunque la massima prudenza nella gestione dei fondi comunali, sino a quando le entrate straordinarie poste a copertura non saranno effettivamente realizzate e sino a che non sarà garantito l'effettivo equilibrio del bilancio di parte corrente.